

LETTERA DI INVITO PER LE FEMMINE



AZIENDA SANITARIA LOCALE 5 SPEZZINO
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
STRUTTURA COMPLESSA IGIENE E SANITA' PUBBLICA

**Campagna di vaccinazione
contro il Virus del Papilloma
umano (HPV)**

La Spezia, 7 aprile 2015

**Ai Genitori «Cognome» «Nome»
«Indirizzo»
«CAP» «CITTA»**

Oggetto: invito alla vaccinazione contro il Virus del Papilloma Umano (HPV).

La Regione Liguria, nell'ambito di un Progetto Nazionale, ha avviato già dal 2008 la campagna di vaccinazione contro il Virus del Papilloma Umano (detto anche Human Papilloma Virus o HPV). L'infezione da HPV è stata riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS o WHO) essere la causa del **Carcinoma della cervice** (o collo) dell'utero, un tumore dell'apparato genitale femminile.

Per la campagna del corrente anno, che prevede la **vaccinazione gratuita** alle nate nel 2004, Vostra figlia è invitata a praticare le 2 dosi della vaccinazione HPV nei giorni:

PRIMA dose **IL GIORNO** **«M 1 dose» alle «ora»**

SECONDA dose **IL GIORNO** **«M 2 dose» alle «ora»**

presso L' **AMBULATORIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA - VIA FIUME 137 - LA SPEZIA - P. TERRA** accompagnata da un **genitore o parente munito di delega** scritta (allegata), in grado di rispondere a richiesta di notizie sul Suo stato di salute, e recando inoltre il **tesserino sanitario plastificato** della ragazza e l'allegato **modulo di consenso firmato** da uno dei genitori (esprimente la volontà di entrambi).

L'infezione da HPV, a trasmissione sessuale, è molto frequente e diffusa. La maggior parte delle donne la contrae almeno una volta nella vita e in genere non causa alterazioni, risolvendosi da sola; in una minoranza dei casi la persistenza dell'infezione può provocare delle alterazioni alle cellule del collo uterino. La maggior parte di queste alterazioni guarisce spontaneamente, ma alcune possono evolvere molto lentamente verso forme precancerose e poi tumorali, diagnosticabili precocemente con il PAP-TEST, un test di prevenzione basato sulla ricerca tramite striscio vaginale di eventuali cellule alterate dell'utero che si raccomanda a tutte le donne dai 25 ai 64 anni.

I nuovi casi di carcinoma della cervice uterina sono in Italia ogni anno all'incirca 3500 (in Liguria circa un centinaio); circa 1000 donne annualmente in Italia muoiono per tale causa.

Ad oggi sono stati classificati oltre cento tipi di HPV e tra questi 40 sono associati a patologie del tratto ano-genitale, sia benigne (condilomi) che maligne (cancro della cervice dell'utero). Per tale motivo diversi tipi di HPV vengono identificati in genotipi ad alto e basso rischio di trasformazione cancerosa; tra i primi, i genotipi 16 e 18 (contro i quali è specificamente rivolto il vaccino) sono responsabili di circa il 70% di tutti i carcinomi della cervice uterina e di quasi il 40% delle lesioni a basso rischio.

Tuttavia, per non indurre una inappropriata aspettativa di totale protezione, va ricordato che una quota minore di tumori della cervice non è prevenuta dalla vaccinazione e quindi va comunque raccomandato il mantenimento della pratica del PAP-TEST anche nelle vaccinate, al pari delle non vaccinate.

La vaccinazione prima dell'esordio sessuale risulta particolarmente vantaggiosa, perché induce la produzione di una risposta immunitaria prima di un eventuale contagio con HPV, determinando quindi le migliori condizioni per la relativa protezione.

In questo contesto si inserisce il programma di prevenzione primaria dell'infezione HPV tramite la vaccinazione, che nel 2015 viene raccomandata e offerta gratuitamente in tutta Italia alle ragazze nate nel 2004, con l'importante opportunità di proteggere Vostra Figlia dal rischio delle malattie dei genotipi 16 e 18 del Virus HPV e di difenderla dal tumore del collo dell'utero. Da quest'anno, la Regione Liguria offre anche ai ragazzi nati nel 2004 la possibilità di contribuire alla diminuzione della circolazione di tali virus tramite apposito vaccino gratuito, organizzandone contemporaneamente la campagna vaccinale.

Il vaccino non contiene virus intero né vivente, ma solo una sua parte proteica ottenuta artificialmente con raffinate tecniche di laboratorio; viene inoculato in 2 dosi nel muscolo deltoide del braccio. Il calendario di somministrazione prevede la seconda dose da cinque a sette mesi dalla prima.

Non necessita alcuna prescrizione da parte del Medico curante e non occorre essere a digiuno prima della vaccinazione.

Per ogni ulteriore informazione Vi preghiamo di rivolgerVi **dal Lunedì al Venerdì ore 8,30 – 12,30** alle **Infermiere Professionali Sig.re Ciuffardi e Zanetti tel 0187534544/45.**

Cordiali saluti.

**Il Direttore S.C. Igiene e Sanità Pubblica
Dott. Francesco Maddalo**

CONSENSO INFORMATO ALLEGATO ALLA LETTERA DI INVITO PER LE FEMMINE



AZIENDA SANITARIA LOCALE 5 SPEZZINO
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
STRUTTURA COMPLESSA IGIENE PUBBLICA

**Campagna di vaccinazione
contro il Virus del Papilloma
umano (HPV)**

Minore: «Cognome» «Nome» data nascita «Data_nascita»

CONSENSO INFORMATO PER VACCINAZIONE CONTRO IL VIRUS DEL PAPILOMA UMANO (HPV) per Campagna anno 2015 – Femmine

L'infezione da HPV (genotipi 16 e 18) rappresenta la causa maggiormente correlata allo sviluppo del carcinoma della cervice (detto anche collo) uterina, che rappresenta la seconda causa di morte per cancro nel sesso femminile.

Ad oggi sono stati classificati oltre cento genotipi di HPV e tra questi 40 sono associati a patologie del tratto ano-genitale, sia benigne (condilomi) che maligne (cancro della cervice dell'utero). Per tale motivo i diversi tipi di virus vengono identificati in genotipi a basso ed alto rischio di trasformazione cancerosa; tra questi ultimi i genotipi 16 e 18 sono responsabili di circa il 70% di tutti i carcinomi della cervice uterina e di quasi il 40% delle lesioni a basso rischio.

In genere l'infezione da HPV, che è a trasmissione sessuale, si verifica fra i 15 e i 25 anni e nel 90% dei casi tende ad autolimitarsi nel giro di circa 2 anni. La persistenza dell'infezione virale è invece la condizione necessaria per l'evoluzione verso le lesioni precancerose ed il carcinoma della cervice uterina. La probabilità di progressione delle lesioni è correlata anche ad altri fattori quali: l'elevato numero di partner, il fumo di sigaretta, il mancato utilizzo del profilattico, l'uso a lungo termine di contraccettivi orali e la co-infezione con altre malattie sessualmente trasmesse. Generalmente il tempo che intercorre tra l'infezione e l'insorgenza del tumore è molto lungo, per questo la prevenzione è basata fondamentalmente su programmi di screening che consentono di identificare precocemente le lesioni pre-cancerose ed intervenire tempestivamente, tramite il PAP-TEST. Tale test è raccomandato a tutte le donne a partire dai 25 anni di età e deve essere effettuato con frequenza triennale (quinquennale con metodica HPVtest) fino ai 64 anni; esso è basato sulla ricerca tramite striscio vaginale di eventuali cellule alterate dell'utero.

Verso i genotipi 16 e 18 dell'HPV, definiti tra quelli ad alto rischio, sono stati sviluppati vaccini sicuri, efficaci e ben tollerati; la nostra Regione offre gratuitamente tramite apposita Campagna il vaccino denominato Cervarix .

Lo scopo della vaccinazione è quella di indurre la produzione di anticorpi e creare una difesa immunitaria nei confronti del virus prima che esso penetri nelle cellule della mucosa uterina; per questo motivo la vaccinazione risulta molto efficace nelle ragazze prima dell'esordio sessuale e che quindi non sono ancora venute a contatto con il virus. Tuttavia, per non indurre una inappropriata aspettativa di totale protezione, va ricordato che una quota minore di tumori della cervice non è prevenuta dalla vaccinazione e quindi va raccomandato il mantenimento della pratica del PAP-TEST anche nelle vaccinate, dall'età di 25 anni fino ai 64 anni al pari delle non vaccinate.

Il vaccino non contiene virus intero né vivente, ma è costituito di una componente proteica costruita artificialmente mediante raffinate tecniche di laboratorio; il ciclo vaccinale prevede la somministrazione di 2 dosi inoculate nel muscolo deltoide del braccio.

Si ricorda che in caso di malattia febbrile acuta è necessario posticipare la somministrazione del vaccino, mentre la presenza di un'infezione lieve, come un raffreddore, non costituisce controindicazione all'immunizzazione. Non ci sono evidenze che l'uso di contraccettivi ormonali abbia effetto sull'efficacia del vaccino, mentre la gravidanza e la presenza di allergia ad una dose precedente o a costituenti del vaccino rappresentano controindicazione alla sua somministrazione . Il vaccino va somministrato con cautela alle persone con deficit della coagulazione, mentre nei soggetti con deficit della risposta immune, compresa l'infezione da HIV, esso potrebbe non essere altrettanto efficace rispetto a quanto osservato negli studi clinici ad oggi praticati.

La vaccinazione potrebbe provocare in alcuni casi sintomi come dolore e irritazione (gonfiore, arrossamento) nella sede di inoculazione, accompagnati o meno da febbre e affaticamento, oppure mal di testa o dolori muscolari. La maggioranza di tali reazioni è di gravità da lieve a moderata e di non lunga durata; tuttavia, come per tutti i farmaci, un uso esteso su un numero molto grande di persone può portare alla manifestazione di reazioni molto rare; da qui l'importanza di segnalare al proprio Medico la comparsa di eventuali sintomi particolari.

Ulteriori informative potranno essere fornite verbalmente in sede ambulatoriale.

CONSENSO

La/il sottoscritta/o

essendo stata/o informata/o esaustivamente sui benefici e sui rischi della vaccinazione contro Il Virus del Papilloma Umano (HPV) esprime consenso alla sua somministrazione:

- su di sé
 per conto della minore su indicata, dichiarando sotto la propria responsabilità di esprimere la volontà di entrambi i suoi genitori o esercenti la sua tutorialità.

Data

Firma

Consulta i QR Code: i sottostanti codici a barre (QR Code) per visualizzare sui telefonini tipo smartphone (dotati di applicazione per la lettura dei codici QR) le pagine Internet di collegamenti a siti informativi ufficiali.

Sito di Epicentro



Sito Ministero della Salute



Sito ASL 5 Spezzino



Sito VaccinarSi

